

## DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 30 gennaio 2006

**relativa ai principi, alle priorità e alle condizioni contenuti nel partenariato europeo con la Bosnia-Erzegovina e che abroga la decisione 2004/515/CE**

(2006/55/CE)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 533/2004 del Consiglio, del 22 marzo 2004, relativo all'istituzione di partenariati europei nell'ambito del processo di stabilizzazione e associazione <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 2,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Il Consiglio europeo di Salonicco del 19 e 20 giugno 2003 ha approvato l'introduzione dei partenariati europei quali strumenti per dare contenuti concreti alla prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali nell'ambito del processo di stabilizzazione e di associazione.
- (2) Il regolamento (CE) n. 533/2004 prevede che il Consiglio decida i principi, le priorità e le condizioni da inserire nei partenariati europei, nonché qualsiasi successivo adeguamento.
- (3) Il 14 giugno 2004 il Consiglio ha adottato il primo partenariato europeo con la Bosnia-Erzegovina <sup>(2)</sup>. È opportuno aggiornare tale partenariato sulla base della relazione del 2005 sui progressi della Bosnia-Erzegovina relativi ai preparativi in vista di un'ulteriore integrazione nell'Unione europea e individuare le nuove priorità.
- (4) Il regolamento (CE) n. 533/2004 stabilisce che il seguito dei partenariati europei venga monitorato tramite i meccanismi istituiti nell'ambito del processo di stabilizzazione e di associazione.
- (5) Al fine di prepararsi all'ulteriore integrazione con l'Unione europea, la Bosnia-Erzegovina deve mettere a punto un programma che indichi i tempi e le misure specifiche con cui realizzare le priorità stabilite dal presente partenariato europeo.

(6) La decisione 2004/515/CE dovrebbe pertanto essere abrogata.

DECIDE:

*Articolo 1*

Conformemente all'articolo 1 del regolamento (CE) n. 533/2004, i principi, le priorità e le condizioni contenuti nel partenariato europeo per la Bosnia-Erzegovina sono definiti nell'allegato della presente decisione, che costituisce parte integrante di quest'ultima.

*Articolo 2*

L'attuazione del partenariato europeo è monitorata tramite i meccanismi istituiti nell'ambito del processo di stabilizzazione e di associazione, segnatamente le relazioni annuali sui progressi compiuti presentate dalla Commissione.

*Articolo 3*

La decisione 2004/515/CE è abrogata.

*Articolo 4*La presente decisione entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, addì 30 gennaio 2006.

Per il Consiglio

Il presidente

U. PLASSNIK

---

<sup>(1)</sup> GU L 86 del 24.3.2004, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Decisione 2004/515/CE del Consiglio, del 14 giugno 2004, relativa ai principi, alle priorità e alle condizioni contenuti nel partenariato europeo con la Bosnia-Erzegovina (GU L 221 del 22.6.2004, pag. 10).

## ALLEGATO

**BOSNIA-ERZEGOVINA PARTENARIATO EUROPEO 2005****1. INTRODUZIONE**

Il Consiglio europeo di Salonicco ha approvato l'introduzione dei partenariati europei quali strumenti utili per dare contenuti concreti alla prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali nell'ambito del processo di stabilizzazione e di associazione.

Il primo partenariato europeo con la Bosnia-Erzegovina è stato adottato dal Consiglio il 14 giugno 2004. È opportuno aggiornare questo primo partenariato sulla base dei risultati illustrati nella relazione del 2005 sui progressi compiuti dalla Bosnia-Erzegovina. Il secondo partenariato europeo stabilisce nuove priorità di intervento, adattate alle esigenze specifiche della Bosnia-Erzegovina e al suo specifico stadio di preparazione e che saranno aggiornate secondo le necessità. Il partenariato europeo fornisce inoltre un orientamento per l'assistenza finanziaria da erogare al paese.

La Bosnia-Erzegovina deve mettere a punto un programma che indichi i tempi e le misure specifiche con cui realizzare le priorità stabilite dal partenariato per l'adesione.

**2. PRINCIPI**

Il processo di stabilizzazione e di associazione rimane il quadro generale entro cui si iscrive il percorso europeo dei paesi dei Balcani occidentali fino alla loro futura adesione.

Le principali priorità identificate per la Bosnia-Erzegovina riguardano la sua capacità di soddisfare i criteri stabiliti dal Consiglio europeo di Copenaghen del 1993 e le condizioni fissate per il processo di stabilizzazione e associazione, in particolare quelle definite dal Consiglio nelle proprie conclusioni del 29 aprile 1997 e del 21 e 22 giugno 1999, il contenuto della dichiarazione finale del vertice di Zagabria del 24 novembre 2000 e l'Agenda di Salonicco.

**3. PRIORITÀ**

Le priorità del presente partenariato europeo sono state individuate in base all'ipotesi realistica che la Bosnia-Erzegovina possa conseguirle o ottenere risultati sostanziali nei prossimi anni. Esse si distinguono in priorità a breve termine, il cui conseguimento è previsto entro uno o due anni, e priorità a medio termine, il cui conseguimento è previsto entro tre o quattro anni. Le priorità riguardano tanto la legislazione quanto l'attuazione di quest'ultima.

Considerati i notevoli costi che comporta il rispetto dei requisiti stabiliti dall'UE, come pure la complessità di tali requisiti in determinati settori, il presente partenariato non fornisce, a questo stadio, un elenco esaustivo delle azioni essenziali. I partenariati futuri comprenderanno altre priorità, stabilite a seconda dei progressi realizzati dal paese.

Per quanto concerne le priorità a breve termine, le priorità fondamentali sono elencate e raggruppate all'inizio del capitolo 3.1. Tali priorità non sono presentate in ordine di importanza.

**3.1. PRIORITÀ A BREVE TERMINE*****Priorità fondamentali***

- Cooperazione integrale con il Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY) nella ricerca e nell'arresto di tutti i criminali accusati dal tribunale che sono attualmente in libertà.
- Attuazione integrale dell'accordo sulla ristrutturazione delle forze di polizia dell'ottobre 2005. Creazione, entro il dicembre 2005, della Direzione per l'attuazione della ristrutturazione delle forze di polizia e adozione di un piano d'azione per l'attuazione della riforma, conformemente ai principi delineati dalla Commissione europea e ai tempi previsti dall'accordo.

- Adozione della legge sul servizio di emittenza pubblica a livello di Stato e di Entità e avvio dell'attuazione.
- Adozione di misure in grado di garantire che i ministeri e le istituzioni di livello statale beneficino di finanziamenti adeguati, siano operativi e dispongano di mezzi appropriati, soprattutto in termini di sede e di personale.
- Adozione e avvio dell'attuazione di un piano d'azione generale per la riforma dell'amministrazione pubblica, che tenga conto dei risultati dei riesami funzionale e settoriale dell'amministrazione pubblica.
- Adozione di misure in grado di garantire l'esistenza di un mercato interno della Bosnia-Erzegovina.

### **Requisiti politici**

#### **Democrazia e stato di diritto**

##### *Governance*

- Adozione di misure per assegnare al Parlamento della Bosnia-Erzegovina personale e risorse tecniche sufficienti.
- Miglioramento e rafforzamento ulteriori del coordinamento tra i livelli dello Stato e delle Entità e creazione di meccanismi permanenti e ufficiali.
- Adozione di misure che garantiscano il monitoraggio adeguato delle relazioni della Corte dei conti della Bosnia-Erzegovina e adozione di adeguate sanzioni nei confronti delle persone responsabili di irregolarità.

##### *Elezioni*

- Assunzione della piena responsabilità organizzativa e finanziaria delle elezioni parlamentari e presidenziali del 2006.
- Modificazione delle leggi elettorali relative ai membri della presidenza della Bosnia-Erzegovina e dei delegati della Camera dei Popoli (House of Peoples), in modo da garantire la completa conformità alla Convenzione europea sui diritti dell'uomo e agli impegni successivi all'adesione al Consiglio d'Europa.
- Fornitura di personale per il servizio di audit della commissione elettorale.

##### *Pubblica amministrazione*

- Fornitura all'Ufficio del coordinatore della pubblica amministrazione delle risorse umane e materiali necessarie allo svolgimento del mandato.
- Adozione delle misure necessarie a garantire il funzionamento delle agenzie per il pubblico impiego e preparazione e applicazione di valide procedure di reclutamento; adozione di misure che garantiscano l'assunzione rapida, in particolare a livello statale, di funzionari pubblici che abbiano soddisfatto i criteri di reclutamento.
- Adozione del programma di formazione della pubblica amministrazione adottato nel maggio 2005.
- Adozione della nuova legislazione relativa al Mediatore (*ombudsman*) statale e fusione tra Mediatore statale e Mediatore a livello di Entità.

##### *Sistema giudiziario*

- Adozione di misure che garantiscano la piena responsabilità per il Tribunale di Stato, la Procura e il Consiglio superiore della magistratura in materia di finanziamenti, amministrazione e personale e il funzionamento corretto di tali istituzioni.

- Progressi a livello di riduzione dell'arretrato giudiziario in tutti i tribunali.
- Sviluppo di strumenti efficaci per affrontare il problema della criminalità giovanile.

#### *Politiche anti-corruzione*

- Preparazione di un dettagliato piano d'azione anti-corruzione basato sulla strategia nazionale anti-corruzione.
- Armonizzazione della legislazione anti-corruzione vigente in Bosnia-Erzegovina.
- Adozione di misure che garantiscano l'attuazione effettiva della legge sul conflitto d'interessi.

#### **Diritti dell'uomo e tutela delle minoranze**

- Eliminazione dei riferimenti alla pena di morte presenti nella Costituzione della Republika Srpska.
- Attuazione delle convenzioni internazionali ratificate dalla Bosnia-Erzegovina e rispetto dell'obbligo di presentare relazioni.
- Adozione di misure che garantiscano che la commissione per i diritti dell'uomo della Corte costituzionale si occupi dei casi irrisolti di violazione dei diritti dell'uomo.
- Miglioramento ulteriore del contesto giuridico relativo alle minoranze, in modo che esso soddisfi integralmente i requisiti previsti dalla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sulle minoranze nazionali, e sua applicazione su tutto il territorio della Bosnia-Erzegovina.
- Creazione di un Consiglio delle minoranze nazionali e di organi corrispondenti a livello di Entità.
- Messa a punto e avvio dell'attuazione di piani d'azione settoriali relativi alla strategia nazionale sui Rom, nel quadro di una strategia generale di lotta alla povertà.

#### **Questioni regionali e obblighi internazionali**

- Miglioramento continuo della cooperazione regionale e adozione di misure che garantiscano relazioni di buon vicinato nella prospettiva, tra l'altro, di promuovere la riconciliazione.
- Contributo alla ricerca di una soluzione per le questioni in sospeso in materia di frontiere con la Croazia e la Serbia e Montenegro.
- Miglioramento significativo dell'attuazione degli accordi bilaterali di libero scambio e adozione delle misure necessarie in vista del futuro accordo regionale di libero scambio nell'Europa sudorientale.
- Conclusione e attuazione di accordi con i paesi vicini, in particolare in materia di cooperazione transfrontaliera, lotta contro la criminalità organizzata, traffici illeciti e contrabbando, cooperazione nel settore della giustizia, gestione delle frontiere, riammissione, ambiente, trasporti ed energia.
- Adozione di misure che garantiscano che il fondo per il ritorno dei profughi sia finanziato adeguatamente e operativo. Contributo all'attuazione della dichiarazione di Sarajevo. Completamento del processo di ritorno dei profughi e di rimpatrio e registrazione di progressi in termini di integrazione socioeconomica.
- Progressi a livello dei requisiti successivi all'adesione al Consiglio d'Europa non ancora soddisfatti, in particolare nei settori dell'istruzione e delle elezioni.

**Requisiti economici**

- Proseguimento di politiche a favore di un ambiente macroeconomico stabile e attenzione alla crescita del credito nel contesto del sistema di currency board.
- Attuazione della legge quadro statale e delle leggi a livello di Entità in materia di iscrizione al registro delle imprese.
- Sostegno all'attività del gruppo di lavoro sulla sostenibilità fiscale, il cui obiettivo è la riduzione della spesa pubblica effettiva.
- Completamento della composizione dei ricorsi a livello nazionale e adozione della legge statale sul debito interno che fissa le linee guida sui pagamenti relativi a tutti i ricorsi a livello nazionale.
- Adozione della legge sul Consiglio fiscale nazionale e definizione delle procedure di funzionamento efficiente.
- Riforma e riduzione della rigidità del sistema di determinazione dei salari, in particolare per quanto riguarda il settore pubblico.
- Elaborazione e attuazione di un progetto di istituzionalizzazione dell'unità di pianificazione della politica economica.
- Progressi significativi in materia di governo societario, in particolare attraverso l'accelerazione del processo di privatizzazione e di ristrutturazione dei fondi di investimento privati.
- Adozione e avvio dell'attuazione della legge sulla ristrutturazione finanziaria.
- Adozione di misure che garantiscano il buon funzionamento dei tribunali commerciali e rafforzamento della capacità dei tribunali di trattare le procedure di fallimento.

**Norme europee****Mercato interno***Libera circolazione delle merci*

- Attuazione della legislazione attuale in materia di norme, certificazione, metrologia, accreditamento e valutazione della conformità; creazione delle istituzioni previste dalla legislazione e fornitura di attrezzature e personale necessari all'esecuzione del mandato. Impegno costante verso l'allineamento all'acquis di norme e regolamenti relativi a tali settori, in particolare al fine di creare un ambiente favorevole agli scambi commerciali.
- Creazione di un meccanismo interno di consultazione e notifica da utilizzare per i nuovi regolamenti tecnici, precedentemente alla loro adozione, per quanto riguarda le misure che hanno un'incidenza sugli scambi commerciali.
- Adozione di misure che garantiscano ulteriori progressi nell'adozione delle norme europee.
- Creazione di un'agenzia di vigilanza del mercato e adozione di provvedimenti che ne garantiscano l'esecuzione del mandato. Conferma dell'impegno a favore della creazione di una struttura di vigilanza del mercato che soddisfi i requisiti dell'acquis in materia di libera circolazione delle merci.

*Circolazione delle persone e diritto di stabilimento*

- Creazione di un'agenzia di assicurazione della Bosnia-Erzegovina e adozione di misure che ne garantiscano il funzionamento.
- Trasferimento della vigilanza sul sistema bancario a livello statale e adozione di misure che garantiscano l'efficacia dell'operato dell'autorità di vigilanza.

- Adozione di una legge statale sull'istruzione superiore che prepari la strada all'attuazione dei principali elementi del processo di Bologna e della convenzione di Lisbona sul riconoscimento.

#### *Dogane e fiscalità*

- Prosecuzione del ravvicinamento all'acquis di legislazione e prassi.
- Adozione di misure che garantiscano che il quadro giuridico relativo alle zone franche sia compatibile con le norme dell'Unione europea e che tali zone siano oggetto di controlli adeguati.
- Adozione delle misure necessarie all'attuazione corretta delle norme di origine.
- Attuazione di regole sul valore in dogana conformi alle norme e alle prassi internazionali.
- Aumento della capacità amministrativa di attuazione della legislazione doganale e di lotta contro la corruzione, la criminalità transfrontaliera e l'evasione fiscale.
- Adozione di misure che garantiscano il funzionamento corretto dell'autorità competente in materia di imposte indirette.
- Adozione e applicazione integrale della legge sull'IVA e ulteriore ravvicinamento all'acquis della normativa fiscale.
- Impegno a rispettare i principi del codice di condotta in materia di tassazione delle società e adozione di misure che garantiscano che le nuove misure fiscali siano conformi a tali principi.

#### *Concorrenza*

- Potenziamento delle competenze del Consiglio della concorrenza, in modo che esso possa svolgere integralmente il proprio mandato relativo all'applicazione delle normative pertinenti e la promozione della politica di concorrenza.
- Adozione della legislazione necessaria in materia di concorrenza e di aiuti di Stato e allineamento della normativa esistente alla normativa dell'Unione europea in materia di concorrenza e aiuti di Stato.

#### *Appalti pubblici*

- Adozione di misure che garantiscano l'attuazione corretta della legislazione in materia di appalti pubblici e creazione, fornitura di personale e finanziamento di un'agenzia per gli appalti pubblici e di un organismo di controllo degli appalti pubblici.

#### *Legge sulla proprietà intellettuale*

- Adozione e attuazione dell'attuale quadro giuridico, in particolare garantendo il funzionamento corretto dell'istituto competente in materia di proprietà intellettuale.

#### *Statistiche*

- Adozione e avvio dell'attuazione dell'accordo tra Entità relativo al sistema di rilevazione statistica per quanto riguarda il miglioramento dell'operato di un'agenzia statistica centrale della Bosnia-Erzegovina.

### **Politiche settoriali**

#### *Industria e PMI*

- Adozione immediata dell'attuale proposta di strategia statale in materia di PMI e avvio dell'attuazione delle azioni prioritarie.

- Elaborazione di una politica industriale concreta e globale.

#### *Agricoltura e pesca*

- Sviluppo di una strategia agricola completa a livello statale basata sulle raccomandazioni emerse dai riesami funzionali del novembre 2004 e creazione di un quadro legislativo adatto all'attuazione.
- Prosecuzione dell'allineamento legislativo all'acquis dell'Unione europea dei settori veterinario e fitosanitario.
- Creazione e avvio delle attività di un'agenzia statale per la sicurezza alimentare. Avvio delle attività dell'agenzia fitosanitaria.
- Miglioramento delle attività di laboratorio e di ispezione nei settori veterinario e fitosanitario, istituzione di un laboratorio di riferimento e sviluppo di procedure di campionamento conformi alle norme dell'Unione europea.
- Completamento dell'identificazione e della registrazione dei bovini conformemente alle norme dell'Unione europea.
- Potenziamento della raccolta e dell'elaborazione dei dati statistici relativi al settore alimentare conformemente alle norme e alla metodologia comunitarie.

#### *Ambiente*

- Adozione di una legge statale sull'ambiente che ponga le basi giuridiche per una difesa dell'ambiente armonizzata a livello statale.
- Istituzione e avvio delle attività di un'agenzia statale per l'ambiente.

#### *Energia*

- Avvio dell'attuazione degli impegni adottati nel quadro del trattato che istituisce la Comunità dell'energia.
- Elaborazione ed adozione di una strategia completa in materia di energia; proseguimento delle riforme e della liberalizzazione del settore dell'energia.
- Adozione di misure che garantiscano che il gestore di sistema indipendente e la società di trasmissione diventino società statali distinte e siano operative in tempi brevi.

#### *Politica dei trasporti*

- Attuazione della legge statale sulle ferrovie.
- Proseguimento dell'allineamento all'acquis della legislazione in materia di aviazione, in una prospettiva di creazione di uno spazio aereo comune europeo (ECAA).

#### *Società dell'informazione e media*

- Adozione della legge su un'agenzia per la società dell'informazione e creazione dell'agenzia.
- Proseguimento della liberalizzazione dei mercati delle telecomunicazioni e adozione di misure che garantiscano l'effettiva attuazione della legislazione esistente da parte dell'autorità di regolamentazione in modo da incoraggiare la concorrenza.
- Rafforzamento ulteriore del ruolo e della capacità amministrativa dell'autorità di regolamentazione.

*Controllo finanziario*

- Elaborazione di una strategia di controllo finanziario interno nel settore pubblico.

**Giustizia, libertà e sicurezza***Visti, controllo delle frontiere, asilo e migrazioni*

- Assegnazione di personale adeguato alle direzioni competenti per asilo e migrazioni del ministero della Sicurezza.
- Attuazione della legge del 2003 sul movimento e il soggiorno degli stranieri. Adozione di misure che garantiscano che le modifiche di tale legge siano conformi all'acquis e alle norme internazionali e che rappresentino un valore aggiunto alla normativa esistente.
- Riduzione ulteriore del numero di visti rilasciati alla frontiera.
- Attuazione degli obblighi internazionali e regionali in materia di gestione delle frontiere.

*Riciclaggio del denaro*

- Assegnazione di tutto il personale necessario all'unità di intelligence finanziaria.
- Miglioramento ulteriore della cooperazione tra l'unità di intelligence finanziaria e la direzione investigativa anticrimine (Criminal Investigation Department) dell'agenzia di investigazione e di protezione dello Stato.
- Adozione di misure che garantiscano l'attuazione e l'applicazione di leggi contro il riciclaggio del denaro e il miglioramento di tali leggi.
- Adesione alle convenzioni internazionali in materia.

*Droga*

- Elaborazione di una politica statale in materia di droga conforme alle norme dell'Unione europea.
- Adozione della legge sulla prevenzione dell'abuso di droghe e precursori.

*Polizia*

- Rafforzamento ulteriore dell'agenzia di investigazione e di protezione dello Stato e completamento dell'assegnazione di personale.

*Lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo*

- Adozione di misure che garantiscano l'attuazione corretta del piano d'azione nazionale di lotta contro il traffico di esseri umani.
- Adozione di ulteriori misure di protezione delle vittime dei traffici di esseri umani e di attuazione delle normative per la protezione dei testimoni.
- Potenziamento delle capacità dell'agenzia di investigazione e di protezione dello Stato in materia di lotta contro il terrorismo; rafforzamento della cooperazione internazionale in materia e adozione adeguata delle convenzioni internazionali.
- Adozione della legge sulla protezione dei dati personali e istituzione dell'agenzia sulla protezione dei dati.

### 3.2. PRIORITÀ A MEDIO TERMINE

#### **Requisiti politici**

##### *Governance*

- Adozione di misure che garantiscano progressi verso la completa assunzione di responsabilità da parte delle autorità nazionali per quanto concerne l'elaborazione di politiche e il processo decisionale.

##### *Pubblica amministrazione*

- Adozione di un piano d'azione completo per la riforma della pubblica amministrazione.
- Costituzione all'interno della Bosnia-Erzegovina di strumenti di formazione destinati ai funzionari pubblici e prosecuzione del miglioramento delle capacità di elaborare politiche e di coordinamento.
- Potenziamento della capacità di progressiva armonizzazione legale all'acquis e di ulteriore espansione del ruolo della Bosnia-Erzegovina nella programmazione e nell'attuazione di aiuti, in una prospettiva di preparazione al decentramento dell'assistenza della Comunità.

##### *Riforma delle forze di polizia*

- Attuazione del piano d'azione per la riforma delle forze di polizia.

##### *Sistema giudiziario*

- Adozione di misure che garantiscano la formazione adeguata della magistratura, in particolare per quanto riguarda la legislazione sui diritti dell'uomo e le questioni relative all'attuazione di un futuro accordo di stabilità e associazione.
- Adozione di misure che garantiscano che tutti i tribunali dispongano dei mezzi tecnici e finanziari necessari ad esercitare la giustizia in modo efficiente e corretto.

##### *Politiche anti-corruzione*

- Attuazione del piano d'azione anti-corruzione e delle raccomandazioni del gruppo GRECO (Council of Europe's Group of States against Corruption).
- Adozione di misure che garantiscano che le convenzioni internazionali in materia di corruzione siano attuate in modo adeguato e che gli episodi di corruzione diminuiscano effettivamente.

#### **Diritti dell'uomo e tutela delle minoranze**

- Adozione di misure che garantiscano la compatibilità piena della legislazione nazionale con la convenzione europea dei diritti dell'uomo.
- Adozione di misure che garantiscano la tutela delle minoranze conformemente alle norme dell'Unione europea e internazionali.
- Adozione della strategia nazionale sui Rom e i relativi piani d'azione settoriali.

#### **Requisiti economici**

- Adozione di misure che garantiscano la permanenza della stabilità macroeconomica e l'impegno a favore del miglioramento della sostenibilità dei conti con l'estero.

- Impegno ulteriore a favore della riduzione della spesa pubblica rispetto al PIL.
- Prosecuzione del miglioramento del contesto imprenditoriale e del governo societario e prosecuzione della ristrutturazione del settore delle imprese, compresi i servizi pubblici.
- Prosecuzione del potenziamento del coordinamento tra politiche fiscali ed economiche.
- Adozione di misure che garantiscano il funzionamento corretto dell'unità di pianificazione della politica economica in seno all'agenzia delle imposte indirette.
- Creazione di un sistema consolidato per i conti pubblici valido per tutti i settori.
- Consolidamento delle procedure di preparazione, esecuzione e responsabilità del bilancio.
- Attuazione di politiche intese a ridurre la disoccupazione, in particolare la disoccupazione a lungo termine.
- Miglioramento del coordinamento tra le agenzie del lavoro del paese e impegno contro la frammentazione del mercato del lavoro.
- Intensificazione degli sforzi volti al miglioramento del sistema di istruzione, inclusa l'istruzione primaria, e alla creazione di un sistema di istruzione e formazione professionale moderno. Ricerca di soluzioni al problema della frammentazione del sistema scolastico e della sovrapposizione di funzioni tra i diversi livelli del sistema. Consolidamento dell'elaborazione di politiche e della pianificazione di strategie al fine di migliorare la qualità dell'istruzione.
- Prosecuzione delle riforme necessarie al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dall'OMC al fine di accelerare il processo di adesione all'OMC.

### **Norme europee**

#### **Mercato interno e scambi commerciali**

##### *Libera circolazione delle merci*

- Prosecuzione dell'allineamento all'acquis della legislazione relativa a norme, certificazione, metrologia, accreditamento e valutazione della conformità e recepimento delle direttive «approccio nuovo e globale» e «vecchio approccio».

##### *Dogane e fiscalità*

- Adozione di misure che garantiscano la prosecuzione dell'allineamento all'acquis della legislazione doganale e fiscale e l'ulteriore aumento della capacità dell'amministrazione di attuare tali legislazioni e di lotta contro corruzione, criminalità transfrontaliera ed evasione fiscale.
- Miglioramento della trasparenza e scambio di informazioni con l'Unione europea al fine di facilitare l'applicazione di provvedimenti contro l'elusione fiscale.

##### *Concorrenza*

- Attuazione della legislazione in materia di aiuti di Stato.
- Presentazione di un registro completo degli aiuti di Stato.

*Appalti pubblici*

- Adozione di misure che garantiscano che il quadro giuridico relativo agli appalti pubblici in Bosnia-Erzegovina sia compatibile con l'acquis e che le relative procedure siano applicate correttamente.

*Statistiche*

- Elaborazione di statistiche economiche affidabili e consolidamento della capacità delle istituzioni di produrre e pubblicare dati statistici di base conformi agli standard europei, in particolare nei settori dei conti pubblici, dell'occupazione e delle imprese.

**Politiche settoriali***Industria e PMI*

- Adozione di una strategia relativa alle PMI.
- Adozione di misure che garantiscano l'applicazione della politica industriale.
- Avvio dell'elaborazione e dell'attuazione di una politica integrata di ricerca.

*Agricoltura e pesca*

- Attuazione di una strategia agricola generale a livello statale.
- Avvio di azioni relative all'identificazione di ovini e caprini e della registrazione dei movimenti.
- Preparazione di un programma di miglioramento dell'industria della trasformazione dei prodotti alimentari per soddisfare le norme dell'Unione europea.
- Avvio di azioni intese a garantire un controllo efficace della produzione interna di piante, in particolare per quanto riguarda i prodotti oggetto di specifiche normative UE.

*Ambiente*

- Prosecuzione del potenziamento delle capacità amministrative delle istituzioni coinvolte nella protezione dell'ambiente, in particolare a livello statale, e adozione di misure che garantiscano l'applicazione della legislazione recepita.
- Adozione di misure che garantiscano l'operatività di un sistema efficace di controllo ambientale.

*Politica dei trasporti*

- Prosecuzione della ristrutturazione e della liberalizzazione del settore ferroviario.
- Adozione di misure che garantiscano il progressivo allineamento all'acquis della legislazione relativa ai trasporti, in particolare per quanto riguarda le norme tecniche e di sicurezza, le norme sociali e la liberalizzazione dei mercati.
- Attuazione del memorandum d'intesa sulla Rete principale di trasporto regionale dell'Europa sudorientale, compreso l'Osservatorio dei trasporti (SEETO).

*Energia*

- Attuazione dei piani d'azioni delle Entità per la ristrutturazione del settore energetico.

- Consolidamento dei regolatori dell'energia a livello di Stato e di Entità.
- Adozione di misure che permettano di ottenere progressi concreti nel settore del gas, tra cui l'elaborazione di una strategia, l'istituzione di un operatore e di un regolatore di sistema e il potenziamento del mercato interno del gas.

#### *Società dell'informazione e media*

- Attuazione della legislazione sull'emittenza pubblica e completamento della riforma strutturale del settore.
- Allineamento della legislazione al quadro normativo dell'Unione europea relativo alle comunicazioni elettroniche e relativi servizi e sua attuazione.
- Allineamento alla convenzione europea sulla televisione transfrontaliera e alla direttiva «Televisione senza frontiere».

#### *Controllo finanziario*

- Elaborazione e applicazione di principi relativi alla responsabilità decentrata della gestione e a una revisione contabile interna funzionalmente indipendente, conformemente alle norme riconosciute a livello internazionale e alle migliori pratiche dell'Unione europea.
- Potenziamento della capacità operativa e funzionale e dell'indipendenza finanziaria della Corte dei conti.
- Elaborazione di procedure e capacità amministrative che garantiscano l'effettiva protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea.

### **Giustizia, libertà e sicurezza**

#### *Visti, controllo delle frontiere, asilo e migrazioni*

- Applicazione integrale della strategia di gestione integrata delle frontiere e gestione efficace delle frontiere.
- Assunzione della responsabilità completa sul funzionamento dei centri di accoglienza.

#### *Riciclaggio del denaro*

- Adozione di misure che garantiscano la prosecuzione del miglioramento dell'applicazione della normativa relativa al riciclaggio del denaro.

#### *Droga*

- Adozione di misure che garantiscano che gli organismi responsabili dell'applicazione delle leggi dispongano di mezzi adeguati alla lotta contro il traffico di droga e miglioramento ulteriore della cooperazione tra agenzie e della cooperazione internazionale; raggiungimento di risultati concreti.
- Creazione di una direzione statale antidroga.

#### *Lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo*

- Adozione di misure che garantiscano l'attuazione integrale delle misure previste dal piano d'azione contro la criminalità organizzata.

## **4. PROGRAMMAZIONE**

L'assistenza comunitaria destinata ai paesi dei Balcani occidentali nel quadro del processo di stabilizzazione e associazione sarà fornita mediante gli strumenti finanziari esistenti, in particolare il regolamento (CE) n. 2666/2000 del Consiglio, del 5 dicembre 2000, relativo all'assistenza all'Albania, alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia,

alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia <sup>(1)</sup>. Pertanto, la presente decisione non avrà alcuna incidenza finanziaria. La Bosnia-Erzegovina può inoltre accedere a finanziamenti nel quadro di programmi multinazionali e orizzontali.

#### 5. **CONDIZIONI**

L'assistenza comunitaria ai paesi dei Balcani occidentali nel quadro del processo di stabilizzazione e di associazione è subordinata alla realizzazione di ulteriori progressi in materia di conformità ai criteri di Copenaghen e di progressi nel conseguimento delle priorità specifiche previste dal presente partenariato europeo. Qualora tali condizioni non dovessero essere rispettate, il Consiglio potrebbe adottare misure adeguate ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 2666/2000. L'assistenza comunitaria è subordinata inoltre alle condizioni definite dal Consiglio nelle conclusioni del 29 aprile 1997 e del 21 e 22 giugno 1999, in particolare per quanto riguarda l'impegno dei beneficiari ad attuare riforme democratiche, economiche e istituzionali.

#### 6. **MONITORAGGIO**

L'attuazione del partenariato europeo è monitorata tramite i meccanismi istituiti nell'ambito del processo di stabilizzazione e di associazione, segnatamente le relazioni annuali della Commissione.

---

<sup>(1)</sup> GU L 306 del 7.12.2000, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2112/2005 (GU L 344 del 27.12.2005, pag. 23).